



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI STUDI INTERNAZIONALI,
GIURIDICI E STORICO-POLITICI



SELEZIONE PER LA COPERTURA DI INSEGNAMENTI MEDIANTE CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO, AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI PER ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI INTERNAZIONALI, GIURIDICI E STORICO-POLITICI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO.

COD. CONCORSO E INSEGNAMENTO	CORSO DI STUDIO	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO
1284-4663	INTERNATIONAL POLITICS, LAW AND ECONOMICS (IPLE)	CONTEMPORARY HISTORY

VERBALE N.1

(CRITERI DI VALUTAZIONE)

La Commissione giudicatrice nominata con delibera del Consiglio di Dipartimento in epigrafe, in data 23/06/2023, per la valutazione delle domande della selezione indicata ancora in epigrafe con la quale è stato emanato, tra gli altri, il bando per la copertura degli insegnamenti di cui alla tabella sopra riportata, e composta da:

- 1) prof.ssa Giovanna Adinolfi, P.O./ ssd IUS/13, in servizio presso il Dipartimento di Studi internazionali, giuridici e storico-politici;
- 2) prof. Fabio Franchino, P.O./ssd SPS/04, in servizio presso il Dipartimento di Studi sociali e politici;
- 3) prof. Michele Santoni, P.O. /ssd SECS-P/03, in servizio presso il Dipartimento di Economia, Management e Metodi quantitativi;

si riunisce al completo per via telematica il giorno 27/06/2023, alle ore 8:00 per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Michele Santoni, e del Segretario, Prof. Fabio Franchino.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2 del D. Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della commissione e di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale.

La Commissione, preso visione del Regolamento per la disciplina dei contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, emanato con D.R. 1816/2022 del 07/04/2022 e del bando con il quale è stata indetta la procedura selettiva, prende atto che all'art. 4 del bando sono stabiliti i criteri per il conferimento degli incarichi di insegnamento.

Costituiscono titoli da valutare ai fini della selezione i titoli accademici, i titoli professionali, le pubblicazioni. La fase di selezione e comparazione tra i candidati deve avvenire sulla base della qualificazione scientifica e/o professionale e deve tener conto delle pubblicazioni scientifiche degli

ultimi 10 anni, del curriculum dei candidati con riferimento al settore scientifico-disciplinare inerente l'attività didattica da svolgere, della pregressa attività professionale acquisita, con particolare preferenza per la materia oggetto del bando, della conoscenza della lingua per gli insegnamenti erogati in lingua inglese.

Ai sensi dell'art. 23 della legge 30.12.2010, n. 240 costituiscono titoli preferenziali, ai fini dell'attribuzione dell'incarico di insegnamento, il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica (se di settore pertinente), dell'abilitazione scientifica nazionale o titoli equivalenti conseguiti all'estero.

Sulla base di tali criteri generali stabiliti dal bando la Commissione passa a definire gli specifici criteri e i parametri da utilizzare nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta.

La commissione specifica che il curriculum sarà valutato sulla base:

1. della pertinenza dei titoli e delle pubblicazioni con il settore scientifico-disciplinare e l'insegnamento previsto dal contratto, nonché della continuità delle attività svolte e della produzione scientifica;
2. dell'attività didattica come professore a contratto nella disciplina oggetto del bando e affini.
3. della conoscenza della lingua inglese.

Nel caso di candidati che siano già stati titolari di analoghi contratti in anni precedenti, la Commissione tiene conto anche della valutazione della loro attività pregressa - **solo se svolta nell'ambito dello stesso corso di studio** - da acquisirsi presso il competente Organo collegiale, e delle opinioni espresse dagli studenti, ove disponibili.

La Commissione stabilisce che i candidati **SOSTENGANO UN COLLOQUIO** al fine di accertare l'idoneità all'insegnamento.

La Commissione sulla base dei criteri sopra indicati stabilisce che assegnerà 50 punti per i titoli, 30 punti per le pubblicazioni presentate e 20 punti per il colloquio.

La Commissione stabilisce, inoltre, che in caso di punteggio inferiore a 10 nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni il candidato sarà considerato "non idoneo".

Il colloquio si intende superato solo se il candidato otterrà un punteggio non inferiore a 10.

Non saranno valutate le pubblicazioni non allegate alla domanda.

In caso di presentazione di un numero di pubblicazioni superiore al numero massimo richiesto dal bando, la Commissione valuterà le più recenti secondo quanto desunto dalle date di pubblicazione indicate.

Punteggio totale titoli = 50 punti, di cui:

- sino a punti 10 per titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;
- sino a punti 10 per l'abilitazione scientifica nazionale o titolo equivalente conseguito

all'estero;

- sino a punti 5 per specializzazione, master, borse post dottorato, assegni di ricerca;
- sino a 3 punti per la laurea magistrale (o equivalente);
- punti 2 per ogni anno di attività quale professore a contratto per insegnamenti con titolarità, punti 1 per ogni anno di attività quale professore a contratto per insegnamenti integrativi sino a un massimo di punti 8;
- punti 1 per attività di formazione o di ricerca in qualificati istituti italiani o stranieri sino a un massimo di punti 4;
- punti 1 per ogni periodo prestato per la direzione o il coordinamento di gruppi di ricerca nazionali o internazionali sino a un massimo di punti 3;
- punti da 1 a 2 per altri titoli sino a un massimo di 4;
- sino a punti 3 per il livello di conoscenza della lingua per insegnamenti erogati in lingua inglese o altre lingue straniere

Punteggio totale pubblicazioni = 30 punti, di cui:

- da 0 a 10 punti per la tesi di dottorato, sino a un massimo di 10 punti;
- da 0 a 10 punti per monografie di carattere scientifico, sino a un massimo di punti 20;
- da 0 a 5 punti per articoli su riviste nazionali, sino a un massimo di punti 15;
- da 0 a 10 punti per articoli su riviste internazionali, sino a un massimo di punti 20;
- da 0 a 2 punti per saggi inseriti in opere collettanee, sino a un massimo di punti 4.

Punteggio totale colloquio 20 punti:

Il colloquio verterà sull'insegnamento di un corso di storia contemporanea in lingua inglese in ambito universitario e sarà valutato tenendo conto dei seguenti criteri:

- 1) competenze nell'insegnamento della materia;
- 2) capacità di progettazione di un insegnamento adeguato a un corso di laurea nella classi di laurea delle scienze politiche e delle relazioni internazionali;
- 3) conoscenza della lingua inglese.

La Commissione decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

il giorno 3 luglio 2023 alle ore 16:30 in riunione telematica per la "Valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati";

il giorno 14 luglio 2023 alle ore 9:00, in riunione telematica, per i "Colloqui dei candidati".

Il presente verbale viene inviato per posta elettronica all'Ufficio Affidamenti e contratti di insegnamento: affidamenti.contratti@unimi.it per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 8:30.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof. Michele Santoni (Presidente)

Prof.ssa Giovanna Adinolfi (Membro)

Prof. Fabio Franchino (Segretario)